

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER TITOLI E COLLOQUIO, AI SENSI DELL' ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI – PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DI VIGILANZA (CCNL FUNZIONI LOCALI 16/11/2022).

IL Responsabile dell'Area Amministrativa

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, recante “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti locali*”;

Visto il D.Lgs. 198/2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

Vista la L. 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii. recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e la successiva normativa nazionale di adeguamento ed attuazione;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito in L. 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il CCNL del comparto Funzioni Locali – Triennio 2019-2021;

Vista l’attivazione dell’adempimento di cui all’art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001

Visto la Delibera di Consiglio Comunale n.33 del 23.12.2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 23.12.2024 di approvazione del DUP 2025-27

Visto il PIAO approvato con delibera di giunta n.16 del 15 aprile 2024

VISTA la Determina dell'Area Amministrativa n. 5/2025, di approvazione del presente avviso

RENDE NOTO CHE

è indetta un procedura di selezione per mobilità volontaria esterna, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 unità di personale, a tempo indeterminato e pieno, da inquadrare nell'Area degli Istruttori – Profilo Professionale Istruttore di Vigilanza - da assegnare al Settore Amministrativo.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE PER LA CANDIDATURA

1. Nella selezione l'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005*" e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*".
2. Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione finalizzata alla mobilità esterna volontaria, i lavoratori che siano in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del presente avviso:
 - essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, assunti mediante selezione concorsuale pubblica;
 - essere inquadrati nell'Area degli Istruttori, profilo professionale di Istruttore di Vigilanza;
 - avere idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;
 - di essere in possesso del nulla-osta preventivo da parte dell'Ente di appartenenza (nel caso di Ente con meno di 100 dipendenti), ovvero della dichiarazione dell'Ente che non sussiste obbligo del nulla osta (nel caso di Enti che superano i 100 dipendenti);
 - non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
 - non avere procedimenti penali in corso che abbiano comportato il rinvio a giudizio per reati la cui sanzione, in caso di condanna, potrebbe comportare l'impossibilità di proseguire nel rapporto di Pubblico impiego;
 - essere in possesso del diploma della scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
 - essere in possesso della patente di guida di categoria B;

3. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura di mobilità, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica, tramite la piattaforma InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione del candidato sullo stesso portale.
2. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere presentata dal giorno 14/1/2025 alle ore 23:59 e fino al giorno 13/02/2025 alle ore 23:59, termine perentorio.
3. La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando esclusivamente la procedura telematica del portale **www.InPA.gov.it**, attraverso i seguenti passaggi:
 - a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
 - b) compilazione on line del proprio curriculum vitae;
 - c) compilazione di tutti i requisiti richiesti dall'avviso;
 - d) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il tasto “*Conferma e Invia*” nella sezione “*Verifica e Invio*” (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).
4. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.Lgs. n. 196/2003.
5. Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente avviso.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, inoltrata tramite il suddetto portale, è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
7. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.
8. Verranno prese in considerazione solo le domande di partecipazione “*concluse*” ed “*inviate*” mediante la procedura on line entro il termine perentorio di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “*concluse*” e non “*inviate*” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
9. L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte delle/dei candidate/i del caricamento delle domande di ammissione sul portale unico di reclutamento, nonché nel caso di dispersione di documentazione derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o la mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla

procedura di cui al presente avviso nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Art. 3 - DICHIARAZIONI

1. Il candidato, all'atto della presentazione della domanda sul portale di cui all'art. 2 del presente avviso, deve dichiarare quanto segue:
 - a. il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale;
 - b. il luogo di residenza o, se diverso, il domicilio eletto per le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità;
 - c. e-mail e/o pec;
 - d. l'Ente di appartenenza, il profilo professionale e la categoria/area di inquadramento, nonché di essere stato assunto a tempo indeterminato a seguito di concorso pubblico;
 - e. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
 - f. di non avere procedimenti penali in corso che abbiano comportato il rinvio a giudizio per reati la cui sanzione, in caso di condanna, potrebbe comportare l'impossibilità di proseguire nel rapporto di Pubblico Impiego;
 - g. essere in possesso dell'idoneità psico-fisica al servizio e per le mansioni proprie da ricoprire ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - h. di essere in possesso del titolo di studio del diploma di scuola secondaria di secondo grado con l'indicazione dell'istituto che l'ha rilasciato, l'anno di conseguimento e il voto riportato;
 - i. di aver prestato / non aver prestato servizio presso altri Enti (indicare Ente/profilo/categoria/periodo);
 - j. di essere in possesso della patente di guida categoria B;
 - k. di essere in possesso del nulla-osta preventivo da parte dell'Ente di appartenenza (nel caso di Ente con meno di 100 dipendenti), ovvero della dichiarazione dell'Ente che non sussiste obbligo del nulla osta (nel caso di Enti che superano i 100 dipendenti);

Art. 4 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituisce motivo di esclusione il mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti nel presente bando.
2. Sono, comunque, esclusi dalla procedura di mobilità:
 - a) i candidati che presentano istanza di mobilità oltre i termini fissati nell'avviso;
 - b) i candidati che presentano istanza di mobilità con modalità diverse da quelle previste nel presente avviso;
 - c) i candidati che non si presentano per sostenere il colloquio alla data prestabilita senza produrre giustificazione al riguardo che sarà valutata in modo insindacabile dalla Commissione;
 - d) i candidati che si presentano al colloquio e non esibiscono il preventivo nulla osta dell'Ente di appartenenza (nel caso di Ente con meno di 100 dipendenti), ovvero la dichiarazione dell'Ente che non sussiste obbligo del nulla osta (nel caso di Enti che superano i 100 dipendenti);

- e) i candidati che non provvedono al puntuale riscontro, nei tempi assegnati dal Responsabile dell'Area Amministrativa, delle richieste di chiarimento e/o integrazione in merito alle istanze presentate.

Art. 5 - ESAME DELLE DOMANDE

1. Le domande di partecipazione alla mobilità, utilmente pervenute, sono esaminate dal Responsabile dell'Area Amministrativa al fine di verificarne l'ammissibilità.
2. Il Responsabile dell'Area Amministrativa, in sede di esame istruttorio delle domande di partecipazione, può richiedere chiarimenti e documenti ad integrazione della domanda presentata, assegnando un congruo termine entro il quale provvedere.
3. Delle ammissioni ed esclusioni dalla procedura di mobilità viene data comunicazione attraverso apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso, nonché sul portale InPa.

Art. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La procedura selettiva è espletata da apposita commissione esaminatrice, nominata con proprio atto dal Responsabile dell'Area Amministrativa.
2. I candidati non esclusi verranno invitati a sostenere un colloquio presso la sede comunale, alla presenza della Commissione.

Art. 7 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La Commissione, prima del colloquio, provvede alla valutazione dei titoli e dei curricula dei candidati, dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione alla selezione.
2. Per la valutazione, la Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 50 punti così suddivisi:
 - a) Max punti 20 tra:
 - titoli (Titoli di studio e curriculum professionale) max 7 punti;
 - anzianità maturata nel profilo professionale (titoli di servizio) max 13 punti;
 - b) Max punti 30 per colloquio.

7.1 - Valutazione dei titoli

1. Il totale del punteggio complessivamente disponibile per la valutazione dei titoli, pari a 7 punti, è suddiviso nelle seguenti 2 categorie:

CATEGORIA	PUNTEGGIO
TITOLI DI STUDIO	Max. punti 3,5
CURRICULUM PROFESSIONALE	Max. punti 3,5
Totale	Max 7 punti

7.2 - Categoria titoli di studio

1. In questa categoria sono valutati titoli di studio previsti dall'ordinamento scolastico ed espressamente indicati dai concorrenti sia per l'ammissione al concorso sia per la valutazione di merito.
2. Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dei titoli di studio è di punti 3,50. Tale punteggio viene suddiviso e attribuito con i criteri e le modalità delle sotto indicate:

Diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale (max 3,50)

Fascia		Punteggio
60 - 67/100	36-40/60	punti 0
68-72/100	37-42/60	Punti 0,75
73-79/100	43-48/60	Punti 1
80-89/100	49-54/60	Punti 1,50
90-99/100	55-58/60	Punti 2,50
100/100	59-60/60	Punti 3,50

7.3 - Categoria curriculum professionale (max 3,5)

1. L'attribuzione del punteggio del *curriculum* viene effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel *curriculum* presentato, tenendo conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni amministrative richieste.
2. Il punteggio massimo attribuibile al curriculum è di punti 3,5
3. La Commissione esaminatrice valuta collegialmente il *curriculum* professionale attribuendo un punteggio entro il massimo attribuibile.

7.4 - Categoria anzianità - Titoli di servizio (max 13 punti)

1. In questa categoria sono valutabili solo gli effettivi servizi di ruolo e non di ruolo, a tempo determinato o a tempo indeterminato, a tempo pieno o a tempo parziale, prestati presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., risultanti da contratti di lavoro subordinato sottoscritti direttamente con una Amministrazione Pubblica.
2. Il punteggio massimo disponibile per la valutazione dei titoli di servizio è di punti 13.
3. Tale punteggio viene attribuito secondo il seguente ordine di priorità:
 - servizio prestato nel comparto Funzioni Locali nel medesimo profilo oggetto del presente avviso (1 p. per ogni anno - max 10 punti);
 - servizio prestato in altro comparto della Pubblica Amministrazione in un profilo corrispondente a quello oggetto dell'avviso ovvero nel comparto Funzioni Locali nella categoria inferiore al profilo oggetto del presente avviso (0,5 p. per ogni anno - max 3 punti);

Art. 8 – COLLOQUIO

1. Il colloquio che sarà effettuato dalla Commissione esaminatrice è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali, motivazionali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.
2. Saranno pubblicate sul portale del reclutamento della pubblica amministrazione - InPA - e sul sito internet del Comune, nella sezione Bandi di Concorso **la data, l'ora e il luogo dello svolgimento del colloquio**.
3. La Commissione, immediatamente prima dello svolgimento della sessione dei colloqui, predeterminerà le modalità di espletamento degli stessi e, qualora lo ritenga opportuno, potrà integrare i criteri di valutazione. Il colloquio sarà valutato in trentesimi e si intende superato con una votazione minima di 21/30.
4. Il colloquio si svolgerà secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).
5. Il candidato che non si presenta al colloquio il giorno, all'ora e nel luogo stabilito, in assenza di una giustificazione ritenuta, ad insindacabile giudizio della Commissione, valida, si considera rinunciatario e verrà escluso dalla selezione.
6. Il colloquio avrà ad oggetto la valutazione delle motivazioni, attitudini e professionalità utili e necessarie all'espletamento delle funzioni da svolgere. In particolare, il colloquio sarà finalizzato a:
 - un approfondimento delle esperienze formative e professionali dei/delle partecipanti;
 - la verifica del possesso delle competenze specialistiche necessarie per la proficua ed immediata copertura della posizione di cui trattasi;
 - la verifica del grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro e flessibilità ed adattabilità al contesto lavorativo con particolare riferimento alle relazioni interpersonali;
 - l'accertamento delle motivazioni della persona al trasferimento presso il Comune di Arcinazzo Romano;
 - l'analisi della capacità di affrontare casi, temi e problemi tipici concernenti situazioni effettive di lavoro.

Art. 9 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Espletati tutti i colloqui, la Commissione redigerà la graduatoria finale ottenuta sommando, per ciascun candidato, il punteggio relativo ai titoli e quello relativo al colloquio, per i candidati che avranno ottenuto al colloquio un punteggio di almeno 21/30.
2. A parità di punteggio si darà preferenza al candidato anagraficamente più giovane.

Art. 10 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà subordinata al rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza del nullaosta/assenso definitivo al trasferimento nei termini stabiliti dal Comune di Arcinazzo Romano.
2. Concordata la decorrenza del trasferimento con l'Amministrazione di appartenenza, il Responsabile dell'Area Amministrativa né darà comunicazione all'interessato invitandolo a sottoscrivere, nella data indicata nella medesima lettera di comunicazione, il contratto individuale di lavoro.

3. La mancata presa di servizio, dopo la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, costituisce inadempienza contrattuale e comporta la rinuncia alla prestazione di servizio.
4. In caso di impossibilità a perfezionare le procedure di mobilità per la mancanza del rilascio da parte dell'amministrazione di appartenenza del nulla-osta/assenso definitivo al trasferimento entro i termini stabiliti o di rinuncia al trasferimento da parte del candidato collocato in posizione utile all'assunzione, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 12 - RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA

1. Il Comune in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, raccoglie e tratta i dati dei candidati per le finalità di gestione inerenti alla presente procedura. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, seguito anche GDPR, si forniscono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati personali: Il titolare del trattamento dati è il Comune di Arcinazzo Romano, con sede legale in Viale San Giorgio 1 – Arcinazzo Romano (RM).
2. Le finalità del trattamento: i dati sono trattati per la gestione della procedura oggetto del presente avviso e eventualmente, successivamente all'espletamento della mobilità, per finalità inerenti alla gestione del personale comunale.
3. Conservazione e Diffusione dei dati: I dati sono conservati in conformità agli obblighi di legge e per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Non sono diffusi o comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui la diffusione o la comunicazione sia effettuata in adempimento ad un obbligo di legge. Diritti dell'interessato: I candidati hanno diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai loro dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. reg. UE 2016/679) presentando apposita richiesta al Responsabile della protezione dei dati del Comune.
4. Conferimento: Il conferimento è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestione dell'erogazione del servizio richiesto nel cui ambito vanno trattati i dati.
5. Reclamo: Qualora ritengano che il trattamento dei dati che li riguardano sia effettuato in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, i candidati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 reg. UE 2016/679) o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79 reg. UE 2016/679).

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari. Infine, si riserva di non dar corso alle mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.
2. L'avviso di mobilità non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione né determina il sorgere in favore dei partecipanti di alcun diritto di assunzione presso il Comune; inoltre la stessa Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non dare corso alla procedura anche se avviata ovvero di revocarla, di modificarla o di prorogarne il termine di scadenza, senza che possano essere vantati diritti di sorta da parte degli aspiranti.

3. Con la pubblicazione del presente bando e delle relative modalità di comunicazione della data del colloquio tramite il portale della pubblica amministrazione per il reclutamento di personale InPa, s'intende assolto il rispetto di ogni termine di comunicazione preventiva previsto dal Regolamento DPR 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.
4. Il presente avviso è comunque subordinato alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.
6. Tutte le comunicazioni dovranno pervenire alla casella di posta elettronica istituzionale: protocollo@pec.comune.arcinazzoromano.rm.it
7. Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa: Dott. Antonio Parasiliti Collazzo.